

Segnali

di Futuro

I cambiamenti sono intuizioni ostinate

CHI

Gruppo di ex operai

DOVE

Via Boccaccio 1,
Trezzano sul Naviglio

ALTRI ATTORI COINVOLTI

realtà attive sul territorio,
aziende agricole, cittadini

CONTATTI

WEB: www.rimafLOW.it
info@rimafLOW.it
FB: Ri-MAFLOW
TWITTER: RiMAFLOWit

VIDEO



#MAKE



LAVORO - MANIFATTURA - ARTIGIANATO
AGRICOLTURA - CIBO

#LIVE



ABITARE - CURA - SPAZIO PUBBLICO
COESIONE SOCIALE - RIGENERAZIONE

#KNOW



CULTURA - CREATIVITÀ
ISTRUZIONE - FORMAZIONE

#EXCHANGE



MERCATI - SCAMBIO
ECONOMIE E VALORE - RECUPERO

#MOVE



ENERGIA - MOBILITÀ
SPORT - BENESSERE - AMBIENTE

RIMAFLOW

LA CITTADELLA DELL'ALTRA ECONOMIA IN CUI "NON SI FA PIÙ UN TUBO"



L'Associazione Occupy Maflow è nata grazie alla spinta di un gruppo di ex operai licenziati dalla Maflow di Trezzano sul Naviglio, chiusa definitivamente nel dicembre 2012. La fabbrica è stata recuperata e riconvertita in una vera e propria Cittadella dell'Altra Economia. Rientrati nella fabbrica a seguito della dismissione, gli ex operai si sono trovati davanti ad uno spazio di circa 3000 mq da autogestire, totalmente spogliato di tutti i macchinari e arredi. Da subito le 15 persone che avevano occupato l'ex fabbrica hanno cercato di instaurare un rapporto con gli abitanti della zona attraverso la modalità "fabbrica aperta" (seguendo il modello argentino), cercando di far vivere gli spazi e creando momenti aggregativi, feste, laboratori e spettacoli teatrali. Grazie a questa tensione verso il territorio, il gruppo ha iniziato ad infoltirsi, coinvolgendo anche altre persone tra cui disoccupati, pensionati e famiglie. Riappropriandosi di un lavoro, ogni soggetto coinvolto sta effettuando un percorso di "rimessa in gioco" e di valorizzazione di competenze e capacità, mirando allo sviluppo del capitale umano. L'obiettivo comune è di una riconversione ecologica dello spazio, costruendo una linea di produzione per la gestione delle apparecchiature elettriche ed elettroniche obsolete e creare una fabbrica aperta al tessuto sociale capace di catalizzare le pratiche di riuso e riciclo promuovendo la riduzione degli impatti ambientali. Il progetto RiMaflow sostenendo un nuovo modo d'intendere lo sviluppo rappresenta il tentativo di rispondere a due problematiche del nostro tempo: la crisi economico-finanziaria e quella ambientale. Le attività sono molteplici e molto forte è la collaborazione con diverse realtà del territorio: è stato istaurato attraverso il GAS FuoriMercato un positivo rapporto con i produttori locali fornendo loro una logistica per la distribuzione dei prodotti biologici e autofinanziando le attività interne con piccole produzioni agro-alimentari. Si è creato anche un mercatino dell'usato, una ciclofficina e varie attività artigianali per creare opportunità di lavoro anche per altri disoccupati. Come autofinanziamento si organizzano diverse attività culturali (musica, teatro, corsi, ecc.) con l'apertura di un bar e una piccola ristorazione per chi opera all'interno della fabbrica. Inoltre l'Associazione collabora anche con associazioni e cooperative che si occupano di assistenza ai migranti, con l'obiettivo di realizzare con loro un percorso di inserimento lavorativo e inclusione sociale.